Interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti

16 Settembre 2019

La Giunta Regionale ha deliberato un aggiornamento delle linee guida contenenti le indicazioni tecnico/procedurali per la concessione di contributi per gli interventi di riduzione del rischio sismico in edifici pubblici strategici e rilevanti.

In particolare, viene modificato il punto 5 dell'allegato B2 delle linee guida prevedendo che l'erogazione del finanziamento da parte della Regione al Soggetto beneficiario avvenga con le seguenti modalità alternative:

a) in un'unica soluzione alla conclusione dei lavori, a seguito della comunicazione dell'avvenuta approvazione da parte del Soggetto beneficiario degli atti di contabilità finale, nonché a seguito della trasmissione della documentazione da cui risultano gli effettivi dati dimensionali dell'intervento, il grado di sicurezza iniziale e il grado di sicurezza raggiunto a seguito dell'intervento stesso (Modulo 0);

b) in più tranche, come di seguito specificato, in seguito all'atto di concessione del contributo ovvero di impegno della spesa:

- un 1° acconto relativo alle spese di progettazione all'ottenimento dell'autorizzazione sismica preventiva e del visto di congruità tecnico-economica (Modulo 1);
- un 2° acconto pari al 20% del valore del contratto di appalto, per la quota parte dell'importo oggetto di finanziamento statale, a seguito di comunicazione formale da parte del RUP della data di effettivo inizio lavori, in considerazione di quanto disposto all'art.35, comma 18, del D.lgs. 18 aprile 2016, n.50 (Modulo 2.1);
- un 3° acconto, non superiore al 40% dell'importo dei lavori oggetto di finanziamento statale, a seguito di comunicazione formale da parte del RUP dello stato di avanzamento lavori in coerenza al cronoprogramma presentato di cui D.lgs. 118/2011 (Modulo 2.2);
- il saldo dell'importo dei lavori oggetto di finanziamento statale a seguito della comunicazione da parte del Soggetto beneficiario degli atti contabilità finale o atti equipollenti comprensivi del quadro economico finale, nonché a seguito della trasmissione della documentazione da cui risultano gli effettivi dati dimensionali dell'intervento, il grado di sicurezza iniziale e il grado di sicurezza raggiunto a seguito dell'intervento stesso (Modulo 3).

I Moduli 0, 1, 2.1, 2.2, 3 sopra richiamati relativi alle richieste di liquidazione secondo le modalità consentite saranno resi pubblici sulla sezione dedicata all'Ordinanza di interesse della pagina web del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/geologia/sismica/interventi-di-riduzione-del-rischio-sismico) .

Si informa che dette modalità di erogazione si applicheranno anche agli interventi in corso di realizzazione e per i progetti in corso previsti all'art.2, comma 1, lett. b) delle seguenti ordinanze:

- P.C.M. n. 4007/2012 (D.G.R. n. 634/2013 e ss.mm.ii.);
- C.D.P.C. n. 52/2013 (D.G.R. n. 676/2014 e ss.mm.ii.);
- C.D.P.C. n. 171/2014 (D.G.R. n. 1226/2015 e ss.mm.ii.);
- C.D.P.C. n. 293/2015 (D.G.R. n. 573/2016 e ss.mm.ii. – D.D. n. 19141/2016);
- C.D.P.C. n. 344/2016 (D.G.R. n. 2188/2016 – D.D. n. 20256/2017);
- C.D.P.C. n. 532/2018 (D.G.R. n. 2047/2018 – D.D. n. 5560/2019.

In allegato si inviano sia la delibera contenente le linee guida del 2018 e la recente delibera di aggiornamento delle stesse.

37085-Testo_delibera_GPG20191365.pdfApri